

Direzione Regionale: LAVORO

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G15901 **del** 10/11/2014

Proposta n. 18700 **del** 04/11/2014

Oggetto:

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS029122; 082014CIGS029124; 082014CIGS029126; 082014CIGS029127; 082014CIGS029128; 082014CIGS029133; 082014CIGS029134; 082014CIGS029137; 082014CIGS029138; 082014CIGS029140; 082014CIGS029141; 082014CIGS029144; 082014CIGS029149.

Oggetto: Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS029122; 082014CIGS029124; 082014CIGS029126; 082014CIGS029127; 082014CIGS029128; 082014CIGS029133; 082014CIGS029134; 082014CIGS029137; 082014CIGS029138; 082014CIGS029140; 082014CIGS029141; 082014CIGS029144; 082014CIGS029149.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “LAVORO”

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell' Area “Attuazione Interventi”;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a9, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo per l'occupazione e la formazione;
- VISTO** l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante “Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga”;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro del 22 novembre 2012;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/12/2013, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014;
- VISTO** l'Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 02/4/2014;
- VISTO** il 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 27/6/2014;

- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.
- VISTA** la nota prot. 454726 del 6/8/2014 della Direzione Lavoro della Regione Lazio, con la quale sono state emanate, in attesa di un nuovo Accordo Quadro con le Parti Sociali, delle prime disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto Interministeriale n. 83473/2014.
- VISTO** il Comunicato della Regione Lazio del 29/8/2014 con il quale si forniscono altre informazioni relative all'applicazione del Decreto Interministeriale n. 83473/2014;
- VISTA** la nota tecnica della Regione Lazio del 29/8/2014, con la quale sono indicate le procedure per la richiesta della Cig in deroga, alla luce delle nuove disposizioni statali ed in attesa del nuovo Accordo Quadro Regione Lazio- Parti Sociali;
- VISTA** la Circolare n. 19 del 11/9/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 83117 del 16 luglio 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di Euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83527 del 06/08/2014 con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province Autonome la somma di € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00), e che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di € 33.913.848,00 a valere sul Fondo per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di ammortizzatori in deroga, ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTI** gli accordi sottoscritti, presso la Regione Lazio, Direzione Lavoro, in data riportata sui singoli allegati alla presente determinazione, tra le aziende e le parti sociali, relativi all'accesso ai benefici della Cassa integrazione guadagni in deroga,

- VISTE** le domande di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale presentate dalle aziende, i cui dati identificativi sono riportati nelle tabelle allegate alla presente determinazione;
- ACQUISITA** l'istruttoria con esito positivo sulle istanze in questione ;
- RITENUTO,** per quanto precede, di autorizzare il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nelle tabelle allegate;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, definita negli accordi intervenuti presso la Direzione al Lavoro della Regione Lazio, in favore dei lavoratori di n. 13 aziende indicate nei singoli allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare gli interventi disposti al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e delle risorse destinate alle concessioni e alle proroghe degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
3. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
4. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e i datori di lavoro daranno attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;
5. di pubblicare la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

Il Direttore
Dott. Marco Nocchioli